Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
VAIC86800G
IC GAVIRATE CARDUCCI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
L'Istituto Comprensivo di Gavirate unisce l'utenza dei tre comuni (Gavirate, Bardello, Bregano) sui quali insistono i 5 plessi che lo compongono (Primaria di Bardello, Primaria di Gavirate, Primaria di Oltrona, Primaria di Voltorre; Secondaria di Gavirate). Il Contesto socio-economico di riferimento, nonostante il perdurare della crisi economica, ha mostrato capacità di supportare in modo globalmente positivo la richiesta di formazione sociale, culturale e civile della maggioranza degli alunni. Globalmente nei plessi che formano l'istituto si registra un livello sociale medio, con livelli di disoccupazione in linea con le rilevazioni locali e sostanziale assenza di nuclei familiari privi di reddito. La presenza di alunni provenienti da altre nazioni risulta per lo più entro i livelli di riferimento locale; in tal senso la scuola è comunque impegnata da anni nei protocolli di accoglienza e di prima alfabetizzazione sia con altre scuole dello stesso grado (rete Intercultura con scuola Capofila Besozzo) sia con il CPIA che ha sede nel comune di Gavirate.	La situazione socio-economica dei comuni di riferimento si è fatta via via sempre più critica negli ultimi anni: le attività produttive, un tempo fiorenti e caratterizzate dalla presenza di PMI, sono entrate in sofferenza in corrispondenza dell'inasprirsi della crisi degli ultimi anni. Conseguentemente è aumentata l'attenzione delle famiglie alle spese per l'istruzione. Il comune di Gavirate ha, però, mantenuto una certa attrattiva rispetto a nuovi residenti. Il numero degli studenti stranieri si è incrementato nell'ultimo triennio, raggiungendo una percentuale media del 10%, comunque in linea con il dato nazionale e leggermente al di sotto del dato regionale. A livello medio nelle primarie dell'istituto si registra la presenza di circa il 19% di studenti con Bisogni Educativi Speciali. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria “Carducci” che raccoglie l'utenza delle Primarie e di altri comuni limitrofi, si evidenzia la presenza di circa il 30% di alunni BES.

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
L'istituto Comprensivo di Gavirate sorge sul territorio comunale di Gavirate e di Bardello (quest'ultimo da poco confluito, assieme a Bregano, nell'Unione di Comuni "Unione Ovest Lago di Varese"), due paesi dell'Alto Varesotto affacciati sul Lago di Varese. Di questa caratteristica storico-paesaggistico-ambientale si è tenuto conto nella formulazione di un PTOF che ha nella collaborazione con le varie realtà locali il suo punto di forza. Innanzitutto occorre citare le tre amministrazioni comunali di riferimento (anche Bregano, oltre ai due comuni già citati) con le quali, in varia misura e modalità, l'Istituto è in costante rapporto di collaborazione: oltre ai fondi per il Diritto allo Studio, le amministrazioni comunali mostrano grande sensibilità per i progetti a carattere storico, civico, sociale e con i rispettivi assessorati, con le Istituzioni bibliotecarie, con il CAG e con le associazioni culturali patrocinate sostengono l'iniziativa della scuola. Accanto ai Comuni si segnala il positivo apporto di un nutrito gruppo di	I tre comuni di riferimento vivono, ciascuno in modo differente, la transizione economica che caratterizza la presente congiuntura. Ad attività economiche tradizionali, sono timidamente subentrate nuove aziende, impegnate nel settore commerciale e dei servizi, che stentano a riportare i livelli occupazionali ai valori precrisi. Contestualmente il valore paesaggistico ed ambientale del territorio risulta ancora fortemente sottoutilizzato. Le uniche eccezioni sono rappresentate dall'Hub degli Sportivi Australiani e da un certo numero di agriturismi ancora poco capaci di intercettare utenza. L'urbanizzazione del territorio, comunque, prosegue seppure a ritmi più rallentati, continuando ad attrarre nuovi residenti. A seguito di ciò si registrano, in corso d'anno, inserimenti tardivi di alunni le cui famiglie vengono a vivere nel territorio particolarmente per motivi lavorativi. La gestione di tali alunni non risulta, ovviamente, sempre agevole. La scuola rappresenta per molti degli allievi il principale polo di socializzazione, affiancato in

associazioni (CAI sez. di Gavirate, ANPI, Associazione Gerli Arioli, Lions Club; Associazione “La Casa”...) che -con varie iniziative- contribuiscono a completare l'offerta formativa d'Istituto. Va poi segnalato che sul territorio comunale di Gavirate ha sede l'ISIS “E. Stein” che, con i suoi molteplici indirizzi liceali, tecnici e professionali, costituisce il naturale sviluppo per gli studi superiori dei nostri alunni.	alcuni casi dall'istituzione oratoriana e dal CAG di Gavirate (Centro di Aggregazione Giovanile, Servizio Comunale che consente ai bambini di trascorrere i pomeriggi in un ambiente sicuro e protetto). Tuttavia la possibilità della scuola, dell'oratorio e del CAG di rispondere a tutti i bisogni è ancora inferiore alle richieste degli utenti.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
Il 97% dei Finanziamenti assegnati dallo Stato è destinato al pagamento degli stipendi del personale. I Comuni (Diritto allo Studio) e le Famiglie (Contributo Volontario) rappresentano l'imprescindibile aiuto per l'attuazione di tutta l'Offerta Formativa. Tuttavia, in considerazione della situazione economica, l'Istituto si è sempre più rivolto al territorio ottenendo la collaborazione di Associazioni e Organizzazioni. Prezioso è stato, inoltre l'apporto delle associazioni dei Genitori operanti nei vari Plessi: la collaborazione si è concretizzata non solo nel reperimento di fondi ma, soprattutto, nell'organizzazione di vari momenti della vita scolastica. Tutti gli edifici dell'Istituto sono dotati di connessione ADSL, che raggiunge le varie aule. La dotazione di LIM è avvenuta per la quasi totalità delle aule. In tutti i plessi di Primaria sono presenti spazi adibiti alle attività laboratoriali (arte e imagine, informatica, lettura, musica e teatro); la scuola Secondaria ha un'aula per Arte, un laboratorio Informatico, una Biblioteca, un'aula di Scienze, un'Aula video e può contare sulla vicinanza dell'Auditorium Comunale (capienza circa 200 posti). Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici e privati. Il servizio di trasporto è garantito dai Comuni. Il rispetto delle norme di sicurezza è perseguito con appositi Piani di Emergenza e con strutture ed apparati costantemente monitorati in collaborazione con gli Enti Proprietari.	I plessi presentano edifici scolastici appartenenti a periodi molto differenti, ma nessuno risulta essere di recente costruzione. Ciò comporta un continuo sforzo di manutenzione per assicurare decoro e sicurezza agli ambienti. Purtroppo gli enti locali, molto sensibili ed impegnati rispetto al problema, faticano sempre più a tenere il passo del progressivo invecchiamento degli stabili, anche per il limite finanziario imposto dal cosiddetto “patto di stabilità”. I laboratori di informatica, in alcuni casi aggiornati di recente in virtù di donazioni specifiche, rispondo complessivamente alle esigenze della didattica, ma possono essere migliorate. Quasi tutte le certificazioni richieste per gli edifici scolastici sono in possesso dell'Istituto, ma è ancora in corso da parte degli enti locali la certificazione CPI. Le barriere architettoniche, parzialmente abbattute nel corso degli anni e gli ausili per le persone diversamente abili richiedono ancora qualche intervento di adeguamento.

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
Nell'istituto sono presenti 9 docenti di sostegno a tempo indeterminato, in possesso di titolo specifico. A questi si aggiungono annualmente docenti senza titolo provenienti dalle graduatorie di disciplina. L'Istituto può, inoltre, contare su 4 docenti in	Annualmente il numero dei docenti di sostegno con contratto a termine risulta rilevante e -a fronte di tale situazione- è particolarmente difficile reperire docenti opportunamente formati. Quando poi la scuola riesce a reperire docenti con opportuna

organico potenziato, tre alla primaria (di cui uno/una dedicato/a alla gestione Rete CTI) e 1 alla Secondaria . Il personale dell'Istituto Comprensivo appare -nel complesso- dotato di un ottimo grado di esperienza e di stabilità. La netta maggioranza del personale (60%) è -infatti- presente nell'Istituto da più di 5 anni e ciò favorisce decisamente la continuità didattica. A tutto questo si aggiunge una buona stabilità contrattuale: circa il 70% del personale è assunto a tempo indeterminato. Nella scuola secondaria di primo grado la totalità dei docenti è in possesso di Laurea ed alcuni docenti non di lingue sono in possesso di requisiti validi per l'insegnamento delle discipline in lingua straniera. A questo dato vanno aggiunti vari docenti, anche della scuola Primaria, in possesso di Laurea e Master Universitari in ambito pedagogico. L'Istituto è, infine, continuamente impegnato nella definizione e realizzazione di Corsi di Aggiornamento su argomenti specifici: didattica BES (in quanto sede di CTI); LifeSkills Training Program; Corsi di Prevenzione dell'Abuso sui Minori, cyberbullismo, DSA/BES, CLIL e didattica competenze. Il Dirigente Scolastico, ricopre l'incarico continuativamente da giugno 2014.	formazione, non può assicurare alle famiglie la necessaria continuità per gli anni successivi. Appare necessario incrementare ulteriormente il numero di docenti laureati nella scuola Primaria, quantomeno per rispondere alla necessità di specializzazione nella didattica della Lingua Inglese e nella gestione di alcune situazioni di alunni BES. Nella scuola secondaria, eccettuati gli insegnanti di Matematica e di Tecnologia, risultano ancora pochi i docenti che abbiano ampliato la loro formazione con competenze nelle TIC. Rispetto all'età anagrafica la percentuale del personale prossimo alla pensione è significativo: si tratta però di personale di notevole esperienza e di significativo impatto sull'organizzazione della scuola. In prospettiva di medio-lungo periodo è necessario gestirne positivamente il ricambio generazionale.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
-Altissima percentuale di studenti ammessi alle classi successive, a seguito di percorsi d'apprendimento sempre più personalizzati. -Aumento del numero di studenti diplomati all'esame di stato con valutazione >6. -Il dato dei trasferimenti in uscita in corso d'anno classi terze S.S. primo grado è riferito a studenti ammessi al CPA, all'interno di un progetto di Orientamento Specifico.	-Numero di studenti ,diplomati all'esame di stato, con valutazione 10/10 e lode significativamente inferiore alla media della Lombardia .

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
-La scuola nelle prove standardizzate nazionali raggiunge un livello leggermente superiore alle medie di riferimento. -L'analisi dei risultati evidenzia che le classi sono generalmente disomogenee al loro interno, con una distribuzione degli alunni nelle varie fasce di livello nella norma. -L'analisi dei risultati evidenzia che le classi all'interno dell'Istituto sono generalmente omogenee tra di loro. Una classe seconda si discosta significativamente per problemi legati al contesto.	-L'analisi dei risultati della scuola Primaria evidenzia che in matematica le classi di un plesso raggiungono livelli significativamente superiori a quelle degli altri plessi dell'Istituto, con conseguente disomogeneità della performance nel confronto delle classi parallele. Si ritiene punto di debolezza la poca condivisione tra i docenti di metodologie e pratiche didattiche, soprattutto innovative.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
Le competenze Europee, in particolare quelle trasversali, sono sviluppate all'interno dei progetti e dei laboratori. Gli studenti generalmente sono in grado di gestire relazioni positive con i coetanei e con gli adulti di riferimento. Le classi della scuola secondaria e alcune classi della scuola primaria stanno proponendo il progetto Life Skills della regione Lombardia, per sviluppare le competenze di vita OMS	L'uso di rubriche valutative delle competenze è ancora limitato a qualche esperienza sporadica e non è diventato pratica consolidata. Per poter valorizzare e valutare tutte le esperienze, i progetti e i laboratori che vengono attuati con gli studenti, è necessario intensificare e sperimentare la stesura di UDA /EAS correlate da rubriche valutative.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il nucleo di valutazione rileva che l'attività di costruzione delle UDA atte a sviluppare le competenze trasversali, per quanto già iniziato da alcuni anni, deve essere ora portato a compimento.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
-Gli studenti della scuola primaria hanno consolidato e, in alcuni casi ,migliorato i risultati nel passaggio tra la classe seconda e la classe quinta. In particolare si osserva una maggior efficacia dell'influenza della scuola in Italiano. -Gli studenti usciti dalla scuola primaria hanno confermato e, in alcuni casi ,migliorato i risultati al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado .	-Gli studenti della scuola primaria hanno consolidato e, in alcuni casi ,migliorato i risultati nel passaggio tra la classe seconda e la classe quinta. Si osserva una minor efficacia dell'influenza della scuola in Matematica.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto ha elaborato un curriculo, soprattutto tenendo conto dei bisogni specifici di particolari gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA). Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di Istituto. Sono stati individuati i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire alla fine del loro percorso. I docenti effettuano una programmazione periodica comune per classi parallele. Vengono utilizzati criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline in modo da mettere in atto interventi didattici specifici per rispondere alle difficoltà emerse.	Ancora da elaborare un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali. È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola solo per la scuola primaria. Non c'è una programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi).

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attivita' didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola utilizza le dotazioni tecnologiche	La scuola non ha sempre realizzato in maniera adeguata, ambienti di apprendimento innovativi. L'utilizzo e il confronto di specifiche metodologie

presenti (laboratorio informatica e LIM). Viene dedicata una particolare attenzione alla presenza di libri accessibili agli studenti. La scuola realizza progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche finalizzate all'inclusione: lavori di gruppo, realizzazione di ricerche e progetti, utilizzo delle nuove tecnologie della didattica, ABA... La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso il patto educativo condiviso con le famiglie e il regolamento d'Istituto. Al fine di migliorare il clima relazionale all'interno della scuola vengono realizzate esperienze come attività laboratoriali, lavori di gruppo, incontri con esperti, uscite sul territorio e momenti di festa.	didattiche devono essere più strutturati e sistematici.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologichee la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola realizza alcune attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità: lavoro cooperativo, valorizzazione di qualità specifiche, utilizzo di nuove tecnologie... La scuola garantisce che tutti i docenti curricolari e di sostegno utilizzino metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. L'Istituto ha approvato e utilizza un protocollo di accoglienza per alunni stranieri. Gli interventi (recupero) che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci.	L'obiettivo di utilizzare strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati non è ancora stato raggiunto. La scuola deve maggiormente realizzare attività sui temi interculturali e/o valorizzazione delle diversità anche coinvolgendo le famiglie e il territorio. Gli interventi di potenziamento finora realizzati non sono pienamente adeguati.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita'. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
L'istituto garantisce la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso: incontri tra insegnanti, momenti di scambio tra i diversi ordini di scuola, condivisione di unità didattiche ponte. I docenti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della continuità educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni, ecc.) finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo coinvolgendo gli studenti, le famiglie e le attività formative del territorio. La scuola realizza, a livello territoriale, un salone annuale dell'orientamento alla scelta della scuola Superiore che vede la partecipazione di un vasto pubblico proveniente da tutto il territorio circostante. Una buona percentuale di alunni segue i consigli di orientamento dati dalla scuola, con conseguente maggior percentuale di successo nell'affronto del primo anno di scuola superiore. Dal prossimo anno scolastico è prevista la partecipazione al Salone provinciale dei mestieri e delle professioni.	Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa non sono ancora pienamente efficaci. Il monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola sia primaria sia secondaria di primo grado non viene ancora effettuato con strumenti sistematici. L'orientamento in uscita dalla scuola secondaria è ancora poco efficace rispetto all'ambito professionale.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Per quanto il lavoro di orientamento e continuità svolto nel corso degli ultimi anni abbia portato a risultati ampiamente positivi, a giudizio del nucleo di valutazione le pratiche devono diventare più sistematiche e i risultati devono essere monitorati attraverso strumenti di rilevazione attualmente in fase di sperimentazione.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
La missione e la visione dell'istituto sono definite e condivise all'interno della comunità scolastica e sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio anche attraverso il Sito Internet dell'Istituto. Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera strutturale solo per alcuni progetti. In particolare per quelli legati all'Educazione alla Salute e all'affettività si utilizzano questionari per studenti, incontri di restituzione con docenti e famiglie. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I tre progetti prioritari per la scuola sono: Lingue straniere - Educazione alla Convivenza Civile - Orientamento, Accoglienza, Continuità. La durata media di questi progetti è semestrale e sono coinvolti esperti esterni. Le spese si concentrano sui progetti di potenziamento delle Lingue straniere.	Per altri progetti il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione equeste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni, ma non lo fa ancora in modo sistematico per tutti i progetti. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita'. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
Le esigenze formative del personale vengono raccolte tramite la somministrazione di questionari o la richiesta diretta nei momenti di lavoro collegiale. La scuola promuove principalmente la formazione relativa all'inclusione, alla didattica delle Lingue Straniere e - tra il personale amministrativo- alla gestione dei vari aspetti del lavoro di segreteria. I momenti formativi vedono una partecipazione numerosa e costante del personale. Per la realizzazione degli eventi formativi, la scuola ricorre principalmente alle risorse della rete di ambito e ad attività e finanziamenti di provenienza statale (MIUR, USR Lombardia...). All'esito della formazione, la scuola cerca di utilizzare a pioggia su tutto il personale le competenze maturate da singoli dipendenti, attribuendo ad essi anche incarichi specifici. La valorizzazione avviene, su proposta del Dirigente, a livello di contrattazione decentrata e tramite il Fondo di Valorizzazione del Personale Docente. I docenti partecipano a vari gruppi di lavoro su tematiche inclusive (GLI, CTI) organizzativo-gestionali (Staff e Commissioni del Collegio) e didattiche (riunioni per classi parallele). Alcuni di questi gruppi producono documenti e materiali utili alla vita di tutto l'istituto. I documenti ufficiali trovano spazio di pubblicazione sul sito web istituzionale; altri documenti "tecnici" vengono invece condivisi tramite registro elettronico (nell'area didattica).	Alcuni ambiti di formazione devono ancora essere coperti opportunamente. In particolare la formazione sulle nuove tecnologie (anche col supporto del PNSD) deve trovare diffusione più capillare. La valorizzazione delle competenze individuali dovrebbe passare maggiormente attraverso una raccolta più sistematica delle esperienze maturate dai singoli, che permetta l'emergere di doti nascoste o poco note.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualita' e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualita' e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualita'. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola partecipa a numerose esperienze in rete con vari soggetti del territorio. La finalità principale resta, ovviamente, l'ampliamento dell'offerta	La partecipazione alle elezioni scolastiche (Consiglio di Istituto, Rappresentanti di Classe ed Interclasse....) pur essendo in linea (o addirittura

Formativa e la risposta a bisogni specifici manifestati dall'utenza e in generale dal contesto socio economico locale. La scuola, nella persona del Dirigente Scolastico, partecipa attivamente ai momenti di incontro delle varie realtà di governo territoriale. La ricaduta è evidente nelle numerose iniziative di vario tipo nelle quali la scuola risulta parte attiva. I genitori mostrano una collaborazione capillare e attenta alle esigenze dell'Istituto: l'intervento delle famiglie è particolarmente sensibile nei comitati e nelle associazioni che affiancano e coadiuvano le singole scuole. I genitori risultano coinvolti anche nei momenti istituzionali (lavori degli organi collegiali) e apportano un contributo positivo alle scelte operate dall'istituto. La comunicazione capillare con le famiglie è realizzata (oltre che tramite i canali tradizionali degli incontri scuola-famiglia) anche attraverso l'utilizzo del Registro Elettronico, dell'e-mail, del Sito Istituzionale. Gruppi social tra i genitori sono consentiti, a patto che venga rispettato l'apposito regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.	superiore) coi dati di confronto è ancora piuttosto limitata.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Utilizzare strumenti e criteri condivisi per la verifica e la valutazione dei risultati di alunni con DSA. Maggiore valorizzazione delle diversità anche coinvolgendo le famiglie e il territorio. Adeguamento degli interventi di potenziamento.

Traguardo

Acquisizione stabile di criteri condivisi per la verifica e la valutazione dei risultati alunni dsa. Calibrazione degli interventi di potenziamento in relazione alle varie situazioni di classe.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Condivisione dei format e dei contenuti minimi per le prove di valutazione degli studenti DSA. Elaborazione di griglie comuni per la valutazione delle prove.

2. Inclusione e differenziazione

Monitoraggio delle attività di potenziamento attualmente realizzate nell'Istituto.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Riallineare i livelli di performance nelle prove standardizzate di matematica nella Primaria, anche attraverso una maggiore condivisione di pratiche didattiche innovative.

Traguardo

Raggiungimento di livelli di performance maggiormente uniformi a livello di Istituto nelle prove standardizzate di matematica nella scuola Primaria (obiettivo minimo: scendere dall'attuale 17,9% di variabilità al 15%). Adozione stabile di buone pratiche pratiche (coding, etc) condivise all'interno della comunità professionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Censimento e riordino delle risorse strumentali utili alla realizzazione delle nuove attività.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzazione di corsi di aggiornamento e autoaggiornamento sulle metodologie didattiche innovative per la matematica (coding, bar-modeling...).

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione delle esperienze in atto e delle competenze specifiche già possedute da singoli docenti. Diffusione a pioggia delle buone pratiche già utilizzate.